

La sotto riportata proposta di ordine del giorno è stata approvata dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, così come emendata in corso di seduta, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 18: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Contrari 3: i consiglieri Giordani, Manenti, Silingardi

Astenuti 7: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Moretti, Parisi, Rossini

Risultano assenti i consiglieri Giacobazzi, Guadagnini, Prampolini, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

““ Premesso che:

- la società Fonderie Cooperative nasce a Modena nel 1950 per volontà di un gruppo di lavoratori di fonderia usciti da fonderie locali e nel corso degli anni ha perseguito la strategia di continui investimenti in impianti e nella formazione delle risorse umane, che hanno portato la società ad essere leader nel segmento della produzione di applicazioni industriali e trasmissioni con una capacità produttiva annua di 28.000 Ton.;

- la società svolge attività di seconda fusione di metalli ferrosi per la produzione di getti in ghisa. Il ciclo produttivo consiste sommariamente nelle seguenti fasi: ingresso materie prime ed ausiliarie, produzione anime e formature terre, fusione, distaffatura terre, stoccaggio prodotto finito. Tali attività rientrano al punto 2.4 (fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno) dell'allegato VIII D.Lgs. 152/06. L'installazione è pertanto soggetta ad un'autorizzazione denominata "Autorizzazione Integrata Ambientale" (AIA) che ne valuta gli impatti e ne regola la gestione;

- l'attuale dislocazione dello stabilimento industriale, situato in prossimità del quartiere residenziale della Madonnina, è da molti anni motivo di proteste di alcuni residenti, che paventano potenziali problematiche di compatibilità ambientale legate ai processi di lavorazione dell'insediamento produttivo; in particolare è stata sollevata frequentemente la questione degli odori emessi durante i processi produttivi;

- in relazione alle proprie prospettive di sviluppo e di riorganizzazione produttiva, la società Fonderia Cooperative di Modena Soc.Coop. si è dichiarata disponibile a procedere alla delocalizzazione del proprio stabilimento industriale sito in comune di Modena, Via Zarlatti n. 84;

Vista:

- La deliberazione n. 21 approvata dal Consiglio Comunale di Modena in data 14/3/2019 "Prot. Gen: 2019 / 61365 - PT - Nuovo Protocollo d'intesa tra Comune di Modena e Fonderie Cooperative Di Modena S.C.A.R.L" che riprende e supera la deliberazione n.93 - approvata dal Consiglio Comunale di Modena in data 21/12/2017 "Prot. Gen: 2017 / 188601 - PT -Protocollo d'intesa tra Comune di Modena e Fonderie Cooperative Di Modena S.C.A.R.L" e che impegna la proprietà di Fonderie Cooperative:

- “a) a chiudere definitivamente lo stabilimento in via Zarlatti non oltre il 31 gennaio 2022 , possibilmente anticipando rispetto a questa scadenza, ove si creino le condizioni, ricollocando le attività oggi svolte nello stabilimento di via Zarlatti di maggior impatto ambientale, presso altre fonderie;
- b) a sviluppare il Piano aziendale conservato agli atti del Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana prot.149613/2018, mantenendo un adeguato livello occupazionale anche in riferimento ai nuovi settori di attività, in particolare quelli che guardano all'innovazione dei prodotti e servizi, nonché la tutela ambientale;
- c) a bonificare l'area di via Zarlatti
- d) a presentare quanto prima la proposta di Accordo Operativo, ai sensi della LR 24/2017, per la riqualificazione dell'area di via Zarlatti, con l'obiettivo di approvare il medesimo Accordo entro il 30 giugno 2020, così da poter istruire l'accordo unitamente alle verifiche ambientali;
- e) la bonifica dovrà concludersi non oltre un anno dalla cessazione dell'attività e quindi non oltre il 31 gennaio 2023;
- f) a informare l'Amministrazione di ogni evento rilevante che possa incidere sul cronoprogramma, anche in relazione a impedimenti o ritardi riferibili a fatti di terzi e alla delocalizzazione delle attività;
- g) a garantire la continuità imprenditoriale a Modena, tramite lo sviluppo di nuove attività, a valle del processo di fonderia, con investimenti tecnologici adeguati, e a fornire servizi nel campo dei controlli ambientali e di abbattimento degli inquinanti, a favore di imprese del manifatturiero locale e nazionale;
- h) a riqualificare le risorse umane e ad assumere personale specializzato in relazione all'attuazione del Piano di sviluppo aziendale del Settore Pianificazione e Rigenerazione Urbana prot.149613/2018. “

Sottolineato che:

-Permane il tavolo tecnico tra Proprietà, Amministrazione Comunale, Ausl e Arpa e con l'obiettivo di realizzare un costante monitoraggio della qualità dell'aria.

Ricordato che:

- che l'art.15 della Legge 241/1990 e s.m.i. prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse pubblico;

Considerato che:

Si apprende da fonti sindacali e dalla stampa locale della possibilità della chiusura delle Fonderie Cooperative con trasferimento delle attività produttive in Provincia di Padova con un forte rischio occupazionale per i dipendenti Modenesi e in maniera non conforme con quanto stabilito dal Protocollo 2019/61365.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- Ad aprire un tavolo di confronto con la Proprietà, le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e i rappresentanti dei lavoratori per affrontare la crisi aziendale in atto presso la Fonderie Cooperative S.C.A.R.L.
- Ad aprire un confronto per il raggiungimento di un'intesa con la Proprietà e le Organizzazioni Sindacali per tutelare i livelli occupazionali e l'aspetto ambientale ed eventualmente, se richiesto dalle parti, a stendere un nuovo protocollo.
- Ad informare il Consiglio Comunale periodicamente rispetto ad evoluzioni rilevanti della vicenda. ””